



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità

Associazione APS Emergenza Sordi
presidente@pec.emergenzasordi.eu

Associazione APS Movimento Lis
Subito
presidente@pec.lissubito.com

Associazione Luca Coscioni per la
libertà di ricerca scientifica
associazionelucaoscioni@pec.it

Associazione Nazionale Sordi APS-
ETS
ans@pec.associazionenazionalesordi.it

Ente Nazionale Sordi Onlus
presidenza@pec.ens.it

Federazione Italiana Associazioni Sordi
fiassordi@gmail.com

FIADDA – Famiglie italiane associate
per la difesa dei dritti degli audiolesi
segreteriafiaddaonlus@fiadda.it

Oggetto: DPI e mascherine trasparenti per comunicare con le persone sorde

In relazione alle segnalazioni che ci avete indirizzato su questo problema, posso assicurare del fatto che il Governo ha piena consapevolezza che, nel momento in cui è stato introdotto l'uso obbligatorio della mascherina come dispositivo per contenere il diffondersi dell'epidemia, ciò determina la difficoltà di avvalersi della labiolettura per le persone sorde, ipoacusiche o per i soggetti che usano impianti cocleari o apparecchi acustici e che la usano come coadiuvante.

Fin dal DPCM del 26 aprile 2020, e poi reiterato nei successivi provvedimenti, fino all'ultimo DPCM del 3 novembre che ha generalizzato l'obbligo, in modo continuativo e anche all'aperto, è stata infatti chiaramente stabilita l'eccezione per i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.



Questo Ufficio è in costante contatto con il Commissario Straordinario per l’Emergenza Covid -19 e con l’INAIL, perché si possano individuare DPI che possano essere certificabili da INAIL e che quindi possano essere distribuiti attraverso le strutture commerciali ma anche e soprattutto in ambienti pubblici strategici come gli ospedali, gli ambulatori e le scuole.

Siamo consapevoli infatti che l’uso generalizzato delle mascherine rischia di costringere all’isolamento se non addirittura di determinare la potenziale inaccessibilità ad informazioni necessarie per la salvaguardia della propria salute.

Allo stato, però, non esistono mascherine “trasparenti” certificate, e sono solo disponibili DPI da considerare come assimilati a mascherine di comunità.

Abbiamo chiesto al Commissario e all’INAIL di adoperarsi per individuare possibili produttori e per definire un processo di certificazione con procedura innovativa per corrispondere alle caratteristiche tecniche necessarie di sicurezza e trasparenza.

Abbiamo al tempo stesso chiesto al Ministero dell’Interno di assicurare attenzione affinché, da parte di chi è deputato al controllo delle normative vigenti, sia rispettata la deroga sancita dal DPCM e garantita la facoltà dei cittadini di abbassare anche solo temporaneamente la mascherina di fronte ad una persona con problemi di udito, senza incorrere in contestazioni o sanzioni.

IL CAPO DELL’UFFICIO
Antonio Caponetto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Caponetto' with a stylized flourish at the end.